ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-4255 del 07/08/2017
Oggetto	L.R. 10/1993 E S.M.I. - AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO A 15 KV (MT) IN CAVO SOTTERRANEO AD ELICA VISIBILE PER L'INSERZIONE DELLE CABINE "COLOMBA 2, COLOMBA 3, COLOMBA 4, COLOMBA 6, COLOMBA 7 e COLOMBA 8", COMUNE DI FAENZA (RA) - DITTA E-DISTRIBUZIONE S.P.A. - SEDE LEGALE IN VIA OMBRONE N. 2, ROMA ; RIFERIMENTO PRATICA: ZORA/0982-AUT ; CODICE DI RINTRACCIABILITA': 121392670L12.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-4392 del 07/08/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno sette AGOSTO 2017 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Sinadoc. n. 33638/2016

OGGETTO: L.R. 10/1993 E S.M.I. - AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO ELETTRICO A 15 KV (MT) IN CAVO SOTTERRANEO AD ELICA VISIBILE PER L'INSERZIONE DELLE CABINE "COLOMBA 2, COLOMBA 3, COLOMBA 4, COLOMBA 6, COLOMBA 7 E COLOMBA 8", COMUNE DI FAENZA (RA) - DITTA E-DISTRIBUZIONE S.P.A. - SEDE LEGALE IN VIA OMBRONE N. 2, ROMA – RIFERIMENTO PRATICA: ZORA/0982-AUT – CODICE DI RINTRACCIABILITÀ: 121392670L12.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATI:

- il "Testo unico delle disposizioni di legge sulle Acque e Impianti Elettrici", 11 dicembre 1933, n. 1775 e s.m.i.;
- la Legge 28 giugno 1986, n. 339 "Nuove norme per la disciplina della costruzione e dell'esercizio di linee elettriche aeree esterne" ed il relativo Regolamento di esecuzione approvato con Decreto Interministeriale 21 marzo 1988, n. 449, integrato con D.M. 16 gennaio 1991;
- la L.R. 22 febbraio 1993, n. 10 "Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila Volts. Delega di funzioni amministrative" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo del 16 marzo 1999, n. 79, "Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica";
- la L.R. 21 aprile 1999, n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e s.m.i.;
- la L.R. 31 ottobre 2000, n. 30 "Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico" e s.m.i.;
- la Legge 22 febbraio 2001, n. 36 "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici";
- il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità. (Testo A)" e s.m.i.;
- la L.R. 19 dicembre 2002, n. 37 "Disposizioni regionali in materia di espropri" e s.m.i.;
- la Legge del 23 agosto 2004, n. 239 "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia" e s.m.i. ;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. ;
- il D.M. 29 maggio 2008 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare "Approvazione delle procedure di misura e valutazione dell'induzione magnetica";
- la Nota della Regione Emilia Romagna – Direzione Generale Programmazione Territoriale e Sistemi di Mobilità - Servizio Affari Giuridici del Territorio Prot. n. AMP/TUG/03/11853 del 05.06.2003 "Parere sull'interpretazione dell'art. 30 della L.R. n. 37 del 2002 (Procedimento autorizzatorio alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici)" che fornisce chiarimenti in merito alle procedure per il rilascio di autorizzazioni a linee ed impianti elettrici fino a 150 volts;
- la Nota della Regione Emilia Romagna – Direzione Generale Programmazione Territoriale e Sistemi di Mobilità - Servizio Affari Giuridici del Territorio Prot. N. AMP/TUG/04/16132 del 12.08.2004 "Parere sull'interpretazione dell'art. 30 della L.R. n. 37 del 2002 (Disciplina relativa al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici di cui alla L.R. n. 10 del 1993, modificata dalla L.R. n. 37 del 2002)" che fornisce chiarimenti in merito al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici;

- la Nota della Regione Emilia Romagna – Direzione Generale Programmazione Territoriale e Sistemi di Mobilità e Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa - Prot. n. AMP/DPA/06/12110 del 14.07.2006 "*Indicazioni operative in merito al procedimento di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici (D.Lgs. n. 330 del 2004 e L.R. n. 10 del 1993)*" che fornisce chiarimenti in merito all'applicazione del D.Lgs. 330/2004, con particolare riguardo alle procedure per il rilascio di autorizzazioni a linee ed impianti elettrici fino a 150 volts disciplinate dalla L.R. 10/93 e s.m.i.;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;

VISTI:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 17, lett. a) della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative alla costruzione di elettrodotti sino a 150 kV e altri elettrodotti di interesse non nazionale, sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione della Giunta Regione Emilia Romagna n. 2173 del 21.12.2015 "*Approvazione assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia di cui alla L.R. n. 13/2015*";
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23.12.2015 "*Approvazione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia Romagna (ARPAE) e del documento Manuale Organizzativo ARPAE*";
- la Delibera della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 2363 del 21.12.2016, avente come oggetto "*Prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli articoli 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15, comma 11, della medesima legge*";
- le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTE:

- La domanda ZORA/0982-AUT - Codice di rintracciabilità: 121392670L12, presentata in data 22.11.2016, Prot. E-DIS-11/11/2016-0698716 (acquisita con PGRA n. 2016/14476 del 22.11.2016) da e-distribuzione S.p.A. - Distribuzione Territoriale Rete Emilia Romagna e Marche - Progettazione Lavori e Autorizzazioni, via C. Darwin n. 4, Bologna, C.F. e P.IVA 05779711000, sede legale in via Ombrone n. 2, Roma, corredata dalla documentazione prescritta con la quale:
 - a) si chiede l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto elettrico a 15 kV (MT) in cavo sotterraneo ad elica visibile per l'inserzione delle cabine "Colomba 2, Colomba 3, Colomba 4, Colomba 6, Colomba 7 e Colomba 8" nel Comune di Faenza, Provincia di Ravenna;
 - b) si dichiara che l'elettrodotto in oggetto non risulta essere previsto negli strumenti urbanistici, e pertanto l'atto di autorizzazione avrà efficacia di variante urbanistica ai sensi dell'art. 2 bis della L.R. 10/1993;
 - c) si chiede la dichiarazione della sussistenza della pubblica utilità e dell'inamovibilità dell'opera;
- La documentazione integrativa a completamento dell'istanza presentata dal proponente (PGRA n. 15654 del 16.12.2016) a seguito della richiesta inviata da questa SAC (PGRA n. 14878 del 30.11.2016);
- La pubblicazione di avviso di deposito dell'istanza in oggetto e dei relativi allegati - contenente l'indicazione che l'autorizzazione comporta variante agli strumenti urbanistici del Comune di Faenza, con apposizione del vincolo espropriativo, nonché dichiarazione di pubblica utilità e inamovibilità - effettuata da ARPAE-SAC di Ravenna, sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna, Parte Seconda - n. 302 del giorno 14.12.2016, anno 47, n. 371;

- La pubblicazione sul quotidiano "Il Resto del Carlino-Ravenna", del giorno 14.12.2016, effettuata da e-distribuzione S.p.A.;
- La pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Faenza per consecutivi 20 giorni e precisamente dal 14.12.2016 al 03.01.2017, comunicato dal Comune di Faenza con nota PGRA n. 15025 del 05.01.2017;
- La pubblicazione all'Albo Pretorio della Provincia di Ravenna per consecutivi 20 giorni dal 14.12.2016 al 03.01.2017, registrato con progressivo n. 2046/2016 del Registro delle Pubblicazioni, comunicato dalla Provincia di Ravenna con nota PGRA n. 10297 del 27.07.2017;
- La planimetria con individuata la ditta catastale interessata dall'impianto in oggetto, nonché l'elenco con indicato il proprietario delle particelle, presentati da e-distribuzione S.p.A. con l'istanza del 22.11.2016;
- La comunicazione personale effettuata al proprietario interessato dall'opera elettrica da autorizzare, mediante Pec (PGRA n. 15025 del 05.12.2016), in base all'elenco fornito da e-distribuzione S.p.A., pervenuta al proprietario in data 05.12.2016;

VISTI i nulla osta e pareri, previsti dagli artt. 3 e 4 della L.R. 22 febbraio 1993, n. 10 e s.m.i., favorevoli e precisamente:

- **Provincia di Ravenna** – Settore Affari Generali- "Nulla osta minerario" inviato con nota Prot. n. 32761 del 21.11.2016 (PGRA n. 14604 del 24.11.2016) "*... non si segnalano osservazioni da proporre in ordine ad interferenze nella realizzazione dell'impianto di cui all'oggetto, con situazioni di interesse minerario.*";

- **Comando Marittimo Nord** - Ufficio Demanio Infrastrutture - Marina Nord La Spezia - Nulla Osta favorevole inviato con lettera Prot. M_D_MARNORD 0037795 del 01.12.2016 (PGRA n. 15108 del 06.12.2016);

- **Provincia di Ravenna** – Servizio Programmazione Territoriale. Nulla Osta sulla fattibilità dell'intervento rispetto al vigente PTCP, inviato con nota Prot. n. 34608 del 15.12.2016 (PGRA n. 15654 del 16.12.2016) "*... Si è verificato che l'opera in oggetto è compatibile con il Vigente Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Ravenna.*";

- **ARPAE-SSA di Ravenna** - certificato n. 33638-4 SINA SAC/RA/16 del 19.12.2016 (PGRA n. 15897 del 22.12.2016), parere che tiene conto del parere AUSL della Romagna - Dipartimento di Sanità Pubblica di Ravenna del 12.12.2016-Prot. n. 266310/P. Conformità impianti alla normativa vigente in materia di esposizione ai campi elettromagnetici generati da elettrodotti, di cui si riporta il seguente stralcio:

"... per la linea elettrica sotterranea (circa 870 m) ...".... relativamente alle parti di impianto che verranno realizzate in soluzione sotterranea con cavo cordato ad elica visibile, ai sensi dell'art. 3.2 del DM 29/05/2008, tali tipologie costruttive non costituiscono fascia di rispetto per i c.e.m. in quanto le emissioni sono molte ridotte"; nel caso specifico risulta che le fasce di rispetto per l'obiettivo di qualità di 3 μ Tesla non intersecano aree in cui sia prevista la presenza continuativa di persone;

- vista la documentazione presentata da e-distribuzione per le cabine elettriche di trasformazione ed in particolare il punto C della domanda, in cui si dichiara che: "i luoghi più prossimi destinati a permanenza prolungata di persone, sono a distanza superiore ai 2 metri dalle pareti delle stesse, ... DPA determinate secondo i disposti del DM 29/05/2008 – art. 5.2.1".

Tenuto conto di quanto sopra ne segue che risulta ottemperato l'obiettivo di qualità 3 μ Tesla e quindi si ritiene, congiuntamente all'AUSL della Romagna, che gli impianti in oggetto siano conformi a quanto previsto dalle norme vigenti in materia di esposizione ai campi elettromagnetici generati da elettrodotti.";

- **Ministero dello Sviluppo Economico** - Direzione Generale per le Attività Territoriali – Ispettorato Territoriale Emilia Romagna - Settore III Reti e Servizi di Comunicazioni Elettroniche - Prot. n. U.0210210 del 28.12.2016 (PGRA n. 16162 del 29.12.2016) e Prot. n. U.0019590 del 03.02.2017 (PGRA n. 1462 del 06.02.2017), comunicazione dell'Ente del non avere facoltà al rilascio di alcuna attestazione per le condutture aeree o sotterranee di energia elettrica realizzate in cavi cordati a elica (cfr del D.L. 179/2012 art. 14 comma 6);

- **ARPAE-SAC di Ravenna** – Nulla Osta Minerario, PGRA n. 145 del 05.01.2017, che recita:

“... quanto richiesto non interferisce con attività minerarie relative alle concessioni di acque minerali e termali vigenti. Si rilascia pertanto Nulla Osta Minerario ai sensi e per gli effetti dell'art. 120 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 “Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici”, e dell'art. 3 comma 3 della L.R. 22.02.1993 n. 10 e successive modificazioni.”;

- **Autorità di Bacino del Reno – Regione Emilia-Romagna**, Parere pervenuto con nota Prot. n. AR/2017/0044 del 18.01.2017 (PGRA n. 729 del 19.01.2017), che recita:

“Esaminata l'istruttoria ... considerando che l'area di intervento è totalmente esterna alle aree zonizzate nel Piano Stralcio per il bacino del T. Senio – Revisione Generale, si valuta che l'infrastruttura in esame non sia significativa in relazione alla pianificazione di bacino.”;

- **Comando Militare Esercito “Emilia-Romagna”** – Nulla Osta n. 12-17 del 25.01.2017, inviato con lettera Prot. M_D-E24466 n. 1139 del 01.02.2017 (PGRA n. 1300 del 02.02.2017) “Nulla Osta alla realizzazione dell'opera, di cui all'istanza in oggetto, senza l'imposizione di particolari vincoli.”;

- **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti** - Direzione Generale Territoriale Nord-Est - U.S.T.I.F. di Venezia - Sezione di Bologna – Prot. n. U.0250680 del 24.11.2016, trasmesso da e-distribuzione S.p.A. Prot. n. E-DIS-25/11/2016-0727688 (PGRA n. 2001 del 15.02.2017), nota che comunica la non necessità del rilascio di Nulla Osta/Assenso tecnico;

- **Aeronautica Militare – Comando 1^ Regione Aerea**, Nulla Osta Prot. M_D AMI001 0000650 del 16.01.2017, trasmesso da e-distribuzione, Prot. E-DIS-18.01.2017-0029440, (PGRA n. 2003 del 15.02.2017), che recita:

“... L'intervento ... non interferisce né con i sedimi/infrastrutture intestati a questa Forza Armata né con Servitù prediali o Militari (D.Lgs. 66/2010 art. 320 e segg.) a loro servizio.

2. Pertanto Nulla Osta relativamente ai soli aspetti demaniali di interesse di questa F.A., alla esecuzione dell'intervento ...”;

VISTI i nulla osta e pareri, previsti dagli artt. 3 e 4 della L.R. 22 febbraio 1993, n. 10 e s.m.i., favorevoli con prescrizioni e precisamente:

- **Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo** - Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini – Parere archeologico di competenza Prot. n. 5986 del 13.12.2016 (PGRA n. 15605 del 15.12.2016). Nulla osta con prescrizioni:

“Poiché l'area interessata dai lavori ricade in zona di accertato interesse archeologico, si prescrive che i lavori siano assoggettati al controllo archeologico in corso d'opera. Dal momento tuttavia che questo Ufficio non dispone attualmente né di personale da adibire a tale lavoro, né di fondi a tale scopo, non potrà assumersi alcun onere in relazione all'intervento di controllo richiesto. La D.L. dovrà pertanto avvalersi di operatori archeologici qualificati esterni all'Amministrazione, che opereranno sotto la direzione scientifica di questa soprintendenza, il cui elenco può essere richiesto a questo ufficio.”;

- **Unione della Romagna Faentina** - Settore Lavori Pubblici – Servizio Progettazione Infrastrutture Manutenzione Faenza.

• Nulla Osta di massima per scavo suolo pubblico, Prot. n. 2191/2017 (PGRA n. 2005 del 15.02.2017):

“... allo stato attuale non ci sarebbero preclusioni allo scavo longitudinale lungo il tratto B-C della via Cerchia, escludendo il rispetto delle distanze/fasce di sicurezza dalle reti infrastrutturali già presenti (acqua e gas), nonché dalla infrastruttura dell'Alta Tensione (Soc. Terna) presente lungo la via Piero della Francesca, carreggiata lato valle.

La nuova lottizzazione comporterà uno spostamento e un allargamento della via Cerchia anche nel tratto da Voi indicato, elemento che in fase esecutiva potrebbe anche richiedere prescrizioni tecniche particolari (anche di percorso) da parte dell'Amministrazione Comunale, in fase di rilascio dell'autorizzazione allo scavo su suolo pubblico, che però con la documentazione fornita non si possono valutare nel dettaglio.”;

• Integrazione Nulla Osta, Prot. n. 14697/2017 (PGRA n. 10312 del 27.07.2017):

“Ad integrazione di quanto già comunicato con nota Prot. n. 2191 del 27/01/2017 sono a precisare il nulla osta di massima relativamente al tracciato dell'elettrodotta che insiste sulla via Cerchia.”;

- **Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale:**

• Parere del 26.01.2017 (PGRA n. 2007 del 15.02.2017):

“Con riferimento al procedimento autorizzativo ed alla CdS ... si comunica che l'intervento non interferisce con la rete irrigua e scolante consorziale, se non per un parallelismo con il canale di scolo consorziale “Colombarone” limitato al tratto A-C dell'elettrodotto ove questo è posto nella sede stradale della via Cerchia. Tale parallelismo dovrà essere posto alla distanza minima di 5,00 m misurati dal ciglio del canale di scolo consorziale stesso.

Per quanto attiene il Progetto di Variante di Coordinamento tra il Piano Gestione Rischio Alluvioni e i Piani stralcio di Bacino adottata con deliberazione del Comitato Istituzionale in data 27.04.2016 n. 1/2 dell'Autorità di Bacino del Reno val la pena citare la quota di tirante idrico già espresso dallo scrivente con la nota in data 26.02.15 n. 1313, da considerare nella determinazione della quota di posa delle nuove cabine e nella progettazione del cavo interrato.”
(vedi All-2);

- Parere Prot. 5088 del 29.06.2017 (PGRA n. 8977 del 29.06.2017):

“ ... preso atto della richiesta di concessione per la posa di un elettrodotto ricadente in parte nelle pertinenze del canale di scolo consorziale “Colombarone”, in data 06.04.2017 n. 0220288, acquisita al protocollo consorziale in data 26.04.17 al n. 2958, si esprime parere favorevole all'intervento proposto, nelle more dello specifico atto di concessione rilasciato ai sensi del R.D. 368 del 08.05.1904 e del Regolamento per le concessioni precarie e temporanee, approvato dal Comitato di Amministrazione del Consorzio con deliberazione n. 11 del 24.06.1996, attualmente in fase di rilascio.”;

VISTE le note di e-distribuzione S.p.A.:

- Prot. E-DIS-11/11/2016-0698714 (PGRA n. 14480 del 22.11.2016), con cui ha trasmesso al **Ministero dello Sviluppo Economico Comunicazioni**-Ispettorato Territoriale Emilia Romagna, e per conoscenza a questa SAC:

- l'Attestazione di Conformità tecnica redatta ai sensi del comma 2-bis, dell'art. 95, del D.Lgs. n. 259/2003 - Codice delle Comunicazioni Elettroniche;
- la Dichiarazione del Procuratore responsabile che ha redatto l'Attestato di Conformità tecnica, in merito alla fase realizzativa dell'elettrodotto di cui all'oggetto (per cavo sotterraneo);

- Prot. E-DIS-11/11/2016-0698717 (PGRA n. 14472 del 22.11.2016), con cui ha trasmesso all'**Ufficio Nazionale Minerario per gli idrocarburi e la geotermia** – Sezione di Bologna, e per conoscenza a questa SAC:

- la dichiarazione di non interferenza con attività minerarie prevista dalla Direttiva Regionale 11.06.2012 del Direttore Generale delle Risorse Minerarie ed Energetiche del Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi dell'art. 120 del R.D. 11.12.1933, n. 1775;

VISTA la nota della SAC di Ravenna, PGRA n. 947 del 26.01.2017, inviata a e-distribuzione SpA, e per conoscenza all'Unione dei Comuni della Romagna Faentina ed al Comune di Faenza, con la quale viene comunicato che:

- sono scaduti i termini per la presentazione delle osservazioni in seguito alla pubblicazione sul BURERT;
- sono scaduti i termini per la presentazione delle osservazioni da parte dei proprietari delle aree interessati dall'intervento;
- all'ufficio SAC di Ravenna non sono pervenute osservazioni;

VISTA la nota con cui questa SAC ha provveduto a richiedere (PGRA n. 948 del 26.01.2017) ai rispettivi Consigli dell'Unione dei Comuni della Romagna Faentina e del Comune di Faenza, con propria deliberazione, di esprimere le valutazioni in merito alla proposta di variante, ai sensi dell'art. 3 c. 4 della LR 10/93 e s.m.i.;

VISTE le risultanze delle sedute di Conferenze di servizi decisorie, in forma simultanea e modalità sincrona, (art. 14-bis, comma 7, della L. 241/90 e s.m.i.) ai sensi del comma 3, art. 3 della L.R. 22.02.1993, n. 10 e s.m.i.:

- prima seduta del giorno 26.01.2017, convocata dalla SAC di Ravenna con nota PGRA n. 15185 del 07.12.2016,
- seconda seduta del giorno 10.02.2017, convocata dalla SAC di Ravenna con nota PGRA n. 1087 del 30.01.2017;

al fine di acquisire i pareri mancanti e, considerato che in sede di CdS, sono state esplicitate da e-distribuzione SpA, ed accettate dalla CdS, le motivazioni sulla necessità dell'inamovibilità dell'opera;

VISTA la comunicazione della SAC di Ravenna (PGRA n. 1880 del 14.02.2017) con la quale è stato trasmesso a tutti gli enti convocati il verbale della predetta Conferenza di servizi del 10.02.2017, verbale con cui vengono chieste le seguenti integrazioni:

- all'**Unione della Romagna Faentina** - Servizio Territorio, espressione di parere sulla variante urbanistica per l'apposizione del vincolo d'esproprio;
- alla **Provincia di Ravenna** - Servizio Territorio, parere sulla variante urbanistica espresso con Atto del Presidente della Provincia;
- a **e-distribuzione** - Richiesta di concessione al Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale per la posa dell'elettrodotto in fascia di rispetto del canale di bonifica;
- al **Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale** - Concessione per la posa dell'elettrodotto in fascia di rispetto o parere di competenza;

VISTA la nota con cui la SAC di Ravenna (PGRA n. 5697 del 27.04.2017) comunica la sospensione dei termini della Conferenza di Servizi decisoria, rimanendo in attesa di ricevere l'espressione del Consiglio del Comune di Faenza e del Consiglio dell'Unione della Romagna Faentina, nonché l'Atto del Presidente della Provincia di Ravenna, in relazione alla variante urbanistica;

VISTI i documenti pervenuti successivamente alla seconda seduta della Conferenza di servizi del 10.02.2017, oltre ai pareri sopra già riportati, e precisamente:

- Delibera di Consiglio del Comune di Faenza, n. 35 del 27.04.2017, di indirizzi per l'approvazione della variante al POC ed al RUE vigenti con dichiarazione di pubblica utilità ed apposizione del vincolo espropriativo per l'opera in oggetto (PGRA n. 6558 del 12.05.2017), con la quale si delibera:

"...

1. ... di esprimere indirizzo favorevole verso l'URF per il rilascio dell'autorizzazione di cui all'art. 3 della L.R. 22.2.1993 n. 10 e s.m.i., per la costruzione e l'esercizio dell'impianto elettrico a 15 kV, in cavo sotterraneo per l'allacciamento delle nuove cabine denominate Colomba 2-3-4-6-7-8, nel Comune di Faenza, nelle risultanze di quanto riportato nei seguenti elaborati che risultano parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Tavola Progetto Definitivo: ZORA/0982-AUT (All. A);
- Relazione sulla compatibilità ambientale e paesaggistica (All. B);
- Piano particellare - Elaborato grafico (All. C);
- Piano particellare - Elenco ditte proprietarie (All. D);

2. Dare espressamente atto che: l'entrata in vigore del POC in oggetto, a seguito della sua approvazione comporterà l'apposizione dei vincoli espropriativi necessari per la realizzazione delle opere pubbliche ivi previste e la dichiarazione di pubblica utilità delle medesime;

3. Dare atto che l'autorizzazione di cui al punto 1) ha efficacia di variante urbanistica e comporta la modificazione del RUE nei seguenti elaborati:

- Tavola dei vincoli: impianti e infrastrutture - Tav. D.7 (Scala 1:10.000);
- Scheda dei vincoli;

che saranno adeguati in fase successiva, in mero recepimento delle risultanze dell'autorizzazione.

"...";

- Delibera del Consiglio dell'Unione della Romagna Faentina, n. 19 del 28.04.2017, di approvazione del parere ai sensi della LR 10/1993 - variante al POC e RUE vigenti con dichiarazione di pubblica utilità ed apposizione del vincolo espropriativo per l'opera in oggetto (PGRA n. 6558 del 12.05.2017), con la quale si delibera:

"...

1. ... di esprimere parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione ora in capo ad ARPAE SAC, di cui all'art. 3 della L.R. 22.2.1993 n. 10 e s.m.i., per la costruzione e l'esercizio dell'impianto elettrico a 15 kV, in cavo sotterraneo per l'allacciamento delle nuove cabine denominate Colomba 2-3-4-6-7-8, nel Comune di Faenza, nelle risultanze di quanto riportato nei seguenti elaborati che risultano parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Tavola Progetto Definitivo: ZORA/0982-AUT (All. A);
- Relazione sulla compatibilità ambientale e paesaggistica (All. B);
- Piano particellare - Elaborato grafico (All. C);
- Piano particellare - Elenco ditte proprietarie (All. D);

dando atto che la predetta autorizzazione assume valore di POC specifico e richiamando il fatto che la posa dei cavi elettrici è subordinata alla realizzazione dei relativi cavidotti e cabine elettriche da autorizzare con apposito PdC;

2. Dare espressamente atto che l'entrata in vigore del POC in oggetto, a seguito della sua approvazione comporterà l'apposizione dei vincoli espropriativi necessari per la realizzazione delle opere pubbliche ivi previste e la dichiarazione di pubblica utilità delle medesime;

3. Dare atto che l'autorizzazione di cui al punto 1) ha efficacia di variante urbanistica e comporta la modificazione del RUE nei seguenti elaborati:

- Tavola dei vincoli: impianti e infrastrutture - Tav. D.7 (Scala 1:10.000);

•Scheda dei vincoli;

che saranno adeguati in fase successiva, in mero recepimento delle risultanze dell'autorizzazione (ex provinciale), ora in capo ad ARPAE SAC.

In tale occasione, considerato il POC adottato con atto C.URF n. 52 del 23.12.2015, potrà essere valutato anche il diretto recepimento del nuovo tracciato elettrico in un elaborato unitario di POC, al fine di facilitare l'organica lettura delle informazioni derivanti da distinti atti;

4. Dare atto che la struttura dell'URF competente per gli espropri è il Settore Lavori Pubblici;
...”;

- Atto del Presidente della Provincia di Ravenna, n. 67 del 08.06.2017 (PGRA n. 8013 del 09.06.2017), con cui è stato espresso parere favorevole sulla variante alla strumentazione urbanistica del Comune di Faenza resasi necessaria ai fini dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto elettrico a 15 kV (MT) in cavo sotterraneo ad elica visibile per l'inserzione delle cabine "Colomba 2, Colomba 3, Colomba 4, Colomba 6, Colomba 7 e Colomba 8" nel Comune di Faenza (RA), ed in particolare è stato disposto:

"1. DI ESPRIMERE, ai sensi dell'art. 34 della L.R. 20/2000, parere favorevole in ordine alla variante alla strumentazione urbanistica del Comune di Faenza resasi necessaria ai fini dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto elettrico 15 kV (MT) in cavo sotterraneo ad elica visibile per l'inserzione delle cabine "Colomba 2, Colomba 3, Colomba 4, Colomba 6, Colomba 7 e Colomba 8" nel Comune di Faenza (RA);

...”;

- nota presentata da e-distribuzione SpA, Prot. E-DIS-12/07/2017-0427215 (PGRA n. 9666 del 13.07.2017), con la quale è stato trasmesso a questa Amministrazione l'atto di accettazione del responsabile del procedimento, riguardante le modalità di esecuzione e di esercizio per l'impianto elettrico in oggetto incluse nei pareri e nulla osta pervenuti e sopra citati;

CONSIDERATO che, la Conferenza di servizi decisoria, in forma semplificata e modalità sincrona, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., è da intendersi conclusa, essendo pervenuti gli atti richiesti;

VISTO che, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7, della Legge n. 241/90 e s.m.i.: *"Si considera acquisito l'assenso senza condizioni dalle Amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza"*;

VISTO l'art. 83 "Ambito di applicazione della documentazione antimafia" del D.Lgs. 159/2011 che stabilisce che:

"1. Le pubbliche amministrazioni e gli enti pubblici, anche costituiti in stazioni uniche appaltanti, gli enti e le aziende vigilati dallo Stato o da altro ente pubblico e le società o imprese comunque controllate dallo Stato o da altro ente pubblico nonché i concessionari di opere pubbliche, devono acquisire la documentazione antimafia di cui all'articolo 84 prima di stipulare, approvare o autorizzare i contratti e subcontratti relativi a lavori, servizi e forniture pubblici, ovvero prima di rilasciare o consentire i provvedimenti indicati nell'articolo 67.

2. ...omissis...

3. La documentazione di cui al comma 1 non è comunque richiesta:

a) per i rapporti fra i soggetti pubblici di cui al comma 1.";

VISTA la nota Prot. n. 1103910 del 18.09.2013 (acquisita dalla Provincia di Ravenna con PG. n. 2013/71910 del 19.09.2013) con cui Enel Distribuzione S.p.A. (ora e-distribuzione SpA) ha dichiarato che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 83, comma 3, del D.Lgs. n. 159/2011 (sopra riportato), ed essendo controllata indirettamente dal Ministero delle Finanze, non è tenuta a rilasciare la documentazione antimafia prevista dal citato decreto;

DATO ATTO che, sulla base di quanto sopra esposto, sono stati assolti gli obblighi derivanti dalle disposizioni di cui al libro II del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, inerenti la documentazione antimafia;

DATO ATTO che la determina di autorizzazione, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della L.R. 10/93 e s.m.i., deve essere rilasciata entro 180 giorni dalla pubblicazione sul BUR dell'avviso di deposito, effettuata in data 14.12.2016, e considerate le sospensioni dei termini per le richieste di integrazioni, il procedimento autorizzativo deve essere concluso entro il 13 settembre 2017;

ACCERTATO che il proponente ha provveduto al versamento degli oneri istruttori dovuti ai sensi dell'art. 2, comma 8, della L.R. 10/93 e s.m.i., determinati con Delibera di Giunta Regionale n. 1946 del 07.10.2003 e

approvati con Determina di Giunta Regionale n. 798 del 30.05.2016 "Approvazione del tariffario delle prestazioni di ARPAE Emilia Romagna";

RITENUTO che sussistono gli elementi per poter procedere al rilascio dell'autorizzazione alla società e-distribuzione SpA per la costruzione ed esercizio dell'impianto elettrico a 15 kV (MT) in cavo sotterraneo ad elica visibile per l'inserzione delle cabine "Colomba 2, Colomba 3, Colomba 4, Colomba 6, Colomba 7 e Colomba 8" nel Comune di Faenza, Provincia di Ravenna;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

DATO ATTO che è stato conferito al Dott. Alberto Rebucci incarico dirigenziale di Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni - ARPAE di Ravenna, con decorrenza dal 01.01.2016, in attuazione della D.D.G. n. 99/2015, avente ad oggetto "Direzione generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di posizione organizzativa e delle specifiche responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitane e dalle Province ad Arpae, a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015";

SU proposta del responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni:

DETERMINA

1. La parte narrativa forma parte integrante e sostanziale della presente determina;
2. I seguenti allegati formano parte integrante e sostanziale della presente determina;
 - Allegato n. 1 Relazione Tecnica;
 - Allegato n. 2 Progetto definitivo, scala 1:25.000, 1:2.000;
 - Allegato n. 3 Parere Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale Prot. 1313 del 26.02.2015;
 - Allegato n. 4 D.C. del Comune di Faenza n. 35 del 27.04.2017;
 - Allegato n. 5 D.C. dell'Unione della Romagna Faentina n. 19 del 28.04.2017;
 - Allegato n. 6 Atto del Presidente della Provincia di Ravenna n. 67 del 08.06.2017;
3. Autorizza la Società **e-distribuzione S.p.A.**, Distribuzione Territoriale Rete Emilia Romagna e Marche - Progettazione Lavori e Autorizzazioni, via C. Darwin n. 4, Bologna, con sede legale in via Ombrone n. 2, Roma, C.F./P.I. 05779711000, ai sensi dell'art. 2, comma 1, della Legge Regionale 10/1993 e s.m.i., **ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO ELETTRICO a 15 kV (MT) in cavo sotterraneo ad elica visibile per l'inserzione delle cabine "Colomba 2, Colomba 3, Colomba 4, Colomba 6, Colomba 7 e Colomba 8" nel Comune di Faenza, Provincia di Ravenna, Rif. ZORA/0982-AUT - Codice di rintracciabilità: 121392670L12;**

con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità ed inamovibilità dell'opera, sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- a) l'impianto dovrà essere costruito secondo le modalità tecniche previste nel piano tecnico allegato all'istanza e successivamente collaudato;
- b) l'autorizzazione si intende accordata, fatti salvi i diritti dei terzi sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e di distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali prescrizioni e condizioni stabilite dagli Enti interessati a termini dell'art. 120 del T.U. 1775/1933, per cui le ditte vengono ad assumere la piena responsabilità nei confronti dei diritti dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio dell'impianto elettrico in questione sollevando questa Agenzia da ogni pretesa molestia da chi si ritenesse danneggiato;
- c) la ditta resta obbligata ad eseguire durante la costruzione e l'esercizio dell'impianto elettrico tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi entro i termini che, al riguardo, saranno stabiliti con le comminatorie in caso di inadempimento, nonché all'accettazione delle modalità di esecuzione e di esercizio incluse nei consensi rilasciati dagli Enti interessati agli impianti medesimi;

- d) tutte le spese relative all'autorizzazione medesima sono a carico della ditta a norma della L.R. 22 febbraio 1993, n. 10 e s.m.i.;
- e) devono essere osservate le prescrizioni indicate da tutti gli Enti consultati e citate in premessa e in allegato;
4. Stabilisce che la presente determina comporta variante agli strumenti urbanistici, ai sensi del comma 3, dell'art. 2-bis della L.R. 22 febbraio 1993, n. 10 e s.m.i., del Comune di Faenza e dell'Unione della Romagna Faentina, per l'apposizione del vincolo espropriativo e per l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa (Distanza di prima approssimazione);
5. Si richiamano i contenuti dei seguenti atti:
- Delibera del Consiglio del Comune di Faenza n. 35 del 27.04.2017 (All. n. 4 alla presente determina) "*Società e-distribuzione SpA - Impianto elettrico a 15 kV, soggetto ad autorizzazione, in cavo sotterraneo ad elica visibile per l'inserzione delle cabine Colomba 2-3-4-6-7-8 nel Comune di Faenza - Rif. Pratica Enel - ZORA/0982. Indirizzi.*";
 - Delibera del Consiglio dell'Unione della Romagna Faentina n. 19 del 28.04.2017 (All. n. 5 alla presente determina) "*Faenza - Società e-distribuzione SpA - Impianto elettrico a 15 kV soggetto ad autorizzazione, in cavo sotterraneo ad elica visibile per l'inserzione delle cabine Colomba 2-3-4-6-7-8 - Rif. Pratica Enel ZORA/0982. Approvazione*" e in particolare la **prescrizione**: "*... la posa dei cavi elettrici è subordinata alla realizzazione dei relativi cavidotti e cabine elettriche da autorizzare con apposito Permesso di Costruire.*";
 - Atto del Presidente della Provincia di Ravenna n. 67 del 08.06.2017 (All. n. 6 alla presente determina) "*Comune di Faenza - Procedimento amministrativo per il rilascio a e-distribuzione SpA - ai sensi della L.R. 10/1993 e s.m.i. - dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto elettrico 15 kV (MT) in cavo sotterraneo ad elica visibile per l'inserzione delle cabine "Colomba 2, Colomba 3, Colomba 4, Colomba 6, Colomba 7 e Colomba 8" nel Comune di Faenza (RA) - Rif. Pratica: ZORA/0982. Espressione di parere ai sensi dell'art. 34 della L.R. 20/2000 e s.m.i.*";
6. All'Amministrazione di ARPAE-SAC di Ravenna dovrà essere tempestivamente comunicato:
- l'inizio della eventuale procedura di espropriazione;
 - l'inizio dei lavori;
 - la conclusione dei lavori;
 - la messa in esercizio dell'impianto;
 - il collaudo;
7. Di dare atto che:
- è fatto salvo quanto disposto dall'art. 8 "*Decadenza, revoca e sospensione*", dall'art. 9 "*Collaudo*", dall'art. 10 "*Spostamenti per ragioni di pubblico interesse*" e dall'art. 12 "*Sanzioni*" della L.R. 10/1993 e s.m.i.;
 - i compiti di vigilanza e controllo del rispetto delle prescrizioni ed i limiti impartiti sono affidati ai Servizi Territoriali di ARPAE per gli aspetti ambientali e che, per i restanti aspetti, restano ferme le competenze di controllo di ogni Ente in merito ai propri compiti di istituto;
 - il termine stabilito per la conclusione del procedimento, indicato nel preambolo, è stato rispettato;
 - contro la presente determina gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza;
8. Di trasmettere, con successiva comunicazione, l'avviso di avvenuto rilascio della presente determina alla Ditta interessata, precisando le modalità del ritiro della determina stessa;
9. Di pubblicare l'avviso di avvenuto rilascio della presente determina sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna

Dichiara che:

- la presente determina diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del Dirigente di ARPAE-SAC di Ravenna o di chi ne fa le veci;

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per la presente determina di autorizzazione si provvederà all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso alla presente determina è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA

Dott. Alberto Rebucci

Documento firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

Da sottoscrivere in caso di stampa.

La presente copia, composta da n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Documento assunto agli atti con n. del

Data..... Firma.....

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.